

Sarà una buona giornata

Più guardo nell'avvenire
più i miei occhi non conoscono che
oscurità
quella luce non compariva,
vedevo pianti disperati, gente accasciata, stremata
e il mio sogno svanire,
svanire in quell'incertezza che vede nella crisi la sua carezza.
Così il sogno svanisce
in un mondo non mondo
dove ricchezza, astuzia, forza e spada ne fan da cornice.
Sarò mai qualcuno in così tanta oscurità?
Nel tempestoso pessimismo inarrestabile
il mio animo prima si imbatte,
poi si impiglia nelle sue oscure trame,
d'improvviso s'ancora saldamente e definitivamente al flebile barlume
della speranza.
Entra
Il primo debole raggio
di luce ad illuminare
il mio risveglio.
Luce di prima mattina
fa ben sperare,
sarà una buona giornata ...
Tu maligno non intaccherai mai la mia felicità.

Giulio Boccato, Marcello Simeon, Nicola Zanin
classe 4^A ITTS "V. Volterra" S. Donà di Piave

*Segnalata dalla Giuria, con diploma di merito e pubblicazione,
al Concorso Nazionale di Poesia
Premio "Città di Foligno" XVIII Edizione*